

FONDAZIONE WANDA DI FERDINANDO
Sede in PESARO, PIAZZA DEGLI INNOCENTI N. 23

Cod. Fiscale 92032520410

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015

redatta in forma ABBREVIATA
ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2015 al 31/12/2015

**NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'
FONDAZIONE WANDA DI FERDINANDO ONLUS**

**BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2015
(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, viene redatto dal Consiglio di Amministrazione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio, detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

**CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile**

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri/Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 Codice civile, l'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 Codice civile, l'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

ATTIVO

B – IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori, e risultano evidenziate in bilancio, con il consenso del Collegio dei Revisori, alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 397.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società, in particolare si tratta delle spese notarili dovute a seguito delle modifiche statutarie introdotte dalla Gestione commissariale. I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale per euro 397 e sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 6.602.234.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio per euro 2.553.453.

Crediti che costituiscono immobilizzazioni

I criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati nella classe "C.II". Tra le immobilizzazioni finanziarie è presente un credito v/s la partecipata Wanda Perù per euro 144.152,46 che prudentemente svalutato già in anni precedenti tramite l'accantonamento in un fondo per oneri.

Titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati, quali obbligazioni, quote di fondi di investimento, certificati di deposito e azioni, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto ovvero sulla base del valore di mercato al 31/12/2015, ove si sono rese necessarie delle svalutazioni.

Si segnala che la Fondazione possedeva n. 150.000 azioni della Banca delle Marche spa in amministrazione straordinaria iscritte in bilancio per un valore di Euro 32.850, le quali dopo il provvedimento Banca d'Italia del 22 novembre 2015 sono stati integralmente svalutate.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 124.954. Tali crediti sono stati valutati al valore nominale, ritenuto coincidente con il valore di presunto realizzo ad eccezione del credito verso SAMBUCA SRL completamente svalutato attraverso un accantonamento al fondo svalutazione crediti pari al suo valore nominale, ossia ad Euro 31.821.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nelle attività finanziarie figurano le quote di partecipazioni che la Fondazione Wanda ha acquisito nel periodo antecedente alla Gestione commissariale e per le quali il presente Consiglio di Amministrazione ha deciso di svalutarle totalmente

Tali attività risultano evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce CIII per euro 2.650 e sono di seguito dettagliate:

Denominazione	Sede	Cap. Sociale	Quota posseduta	Valore attribuito in bilancio 31/12/14	Valore attribuito in Bilancio al 31/12/2015
DA.VI. Market SRL in Liquidazione	Viale Mazzini n.6 (Roma)	10.000	26%	2.600	0
Wanda Perù SAC	Lima (Perù)	250	20%	50	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 771.350, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche, depositi c/o intermediari finanziari in attesa di essere investiti, alle liquidità esistenti nelle casse sociali, alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 2.744 sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive euro 289 sono iscritti proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Ricavi e costi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte liquidate per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Come specificato a pagina 5 della presente Nota Integrativa, la Fondazione Wanda possedeva n. 150.000 azioni della Banca delle Marche in amministrazione straordinaria, iscritte in bilancio per un valore di Euro 32.850 (valore unitario 0,219). A seguito provvedimento Banca d'Italia del 22 novembre 2015 si è proceduto alla svalutazione completa di tale posta .

Si precisa che nessuna delle altre immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
Art. 2427, n. 4 Codice Civile**

ATTIVO

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2015 è pari a euro 896.304. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 302.039.

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 124.954.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2015	€	124.954
Saldo al 31/12/2014	€	92.911
Variazioni	€	32.043

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazioni
Verso Clienti	54.980	62.269	-7.289
importi esigibili entro l'esercizio successivo	54.980	62.269	-7.289
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Crediti tributari	63.538	23.110	40.428

importi esigibili entro l'esercizio successivo	54.292	13.864	40.428
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	9.246	9.246	0
Verso altri	6.436	7.532	-1.096
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.347	7.262	-5.915
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5.089	270	4.819

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni collocate a fine 2014 nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.III" per un importo complessivo di euro 2.650 sono state prudentemente svalutate dal consiglio d'amministrazione tramite la costituzione di un fondo di svalutazione.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2015	€	0
Saldo al 31/12/2014	€	2.650
Variazioni	€	-2.650

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazioni
Altre partecipazioni	0	2.650	-2.650

Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 771.350,08.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2015	€	771.350
Saldo al 31/12/2014	€	1.198.343
Variazioni	€	-426.993

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	variazioni
Depositi bancari e postali	769.964	1.198.056	-428.092
Denaro e valori in cassa	1.386	287	1.099

Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi

I ratei ed i risconti attivi, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla

voce "D", ammontano a euro 2.744

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2015	€	2.744
Saldo al 31/12/2014	€	8.427
Variazioni	€	-5.683

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	variazioni
Risconti attivi	2.744	8.427	-5.683

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

P A S S I V O

Voce A – Variazioni del Fondo di Dotazione

Il fondo di dotazione netto ammonta a euro 9.822.902 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 30.438.

Il fondo di dotazione risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
I – Fondo di dotazione iniziale	9.311.530	9.311.530
II – Fondi vinc. per dec. degli org. istituzionali	82.870	0
VIII – Risultato di gestione portati a nuovo	330.934	549.296
IX - Risultato di gestione dell' esercizio	+97.568	-68.362
Totali Fondo di dotazione finale	9.822.902	9.792.464

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

Fondo di dotazione: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Fondo di dotazione	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile / perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Fondo di dot.	9.311.530	(0)	0	0	9.311.530
-Ut/perd. a nuovo	549.296	(0)	-218.362	0	330.934
-F.do vinc. da org.ist.	0	(0)	+82.870		82.870
-Ut/perd. d'eser.	-68.362	(0)	(-68.362)	+97.568	97.568
-Tot.Patrim.Netto	9.792.464	(0)	0	68.362	9.822.902

Fondo vincolato da organi istituzionali: prospetto delle variazioni intervenute

- 01/01/2015 Creazione f.do per erogazioni liberali utilizzando riserve acc.negli esercizi precedenti	+150.000,00
- 26/05/2015 Erogazione liberale a Fondazione Filippo Fattori per progetto borse di studio	-10.000,00
- 16/07/2015 Erogazione a Comune di Pesaro 1 quota pari al 50% del contributo ammesso a finanziamento del progetto "Adolescenti a rischio"	-9.680,00
- 16/07/2015 Erogazione a Labirinto coop. soc. a r.l. 1 quota pari al 50% del contributo ammesso a finanziamento del progetto "Diamoci le parole"	-12.450,00
- 16/07/2015 Erogazione a Il soffione coop. soc. a r.l. 1 quota pari al 50% del contributo ammesso a finanziamento del progetto "Azioni minori stranieri"	-12.500,00
- 09/06/2015 Erogazione a Associazione Oasi dell'accoglienza 1 quota pari al 50% del contributo ammesso a finanziamento del progetto	-12.500,00
- 22/12/2015 Erogazione a Associazione Oasi dell'accoglienza 2 quota pari al 40% del contributo ammesso a finanziamento del progetto	-10.000,00
Per un totale nel 2015	-22.500,00
TOTALE AL 31/12/2015	82.870
Accantonamento Utile al 29/04/2016	97.568

Totale	180.438
---------------	----------------

Voce B – Variazioni dei Fondi per Rischi e Oneri

Nel corso dell'esercizio in commento tale voce ha subito le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2015	€	144.152
Saldo al 31/12/2014	€	144.152
Variazioni	€	0

Descrizione Fondo	Esistenza al 31/12/2014	Accantonamenti Dell'esercizio	Utilizzi Dell'esercizio	Esistenza al 31/12/2015
totale altri fondi	144.152			144.152
Totali	144.152			144.152

Voce D – Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 95.362.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2015	€	87.788
Saldo al 31/12/2014	€	95.362
Variazioni	€	-95.274

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	variazioni
Debiti v/fornitori	18.475	28.381	-9.906
importi esigibili entro l'esercizio successivo	18.475	28.381	-9.906
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		0	
Debiti tributari	169	2.244	-2.075
importi esigibili entro l'esercizio successivo	169	2.244	-2.075
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		0	
Altri debiti	69.144	64.737	4.407

importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.896	689	3.207
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	65.248	64.048	1.200

Voce E – Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di euro 9.

Saldo al 31/12/2015	€	289
Saldo al 31/12/2014	€	9
Variazioni	€	280

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	variazioni
Risconti passivi	289	9	280

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

**AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA
Art. 2427, n. 6 Codice Civile**

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i totali dei crediti e dei debiti con la ripartizione in base all'orizzonte temporale di scadenza dei valori esposti in bilancio. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Vengono inoltre indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I crediti e debiti commerciali appartengono tutti alla ciascuna area geografica: Italia.

EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

La Fondazione non intrattiene rapporti commerciali con aziende straniere e pertanto non esistono crediti e debiti in valuta.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE Art. 2427, n. 8 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI Art. 2427, n. 11 Codice Civile

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 riporta un avanzo d'esercizio pari ad Euro 97.568 che si propone di destinare ad incremento del fondo vincolato da utilizzare a finanziamento dei progetti.

PESARO li, 29 aprile '16

IL PRESIDENTE DEL CDA
Avv. Federica Maria Panicali